



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 29/04/2024

Numero Registro Dipartimento 850

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5974 DEL 02/05/2024

Oggetto: D.D.S. 6696/2021. Ripartizione delle risorse di cui al DPCM 13/11/2020 – Tab. 3 - Liquidazione saldo a favore dell' Associazione Astarte APS, gestore del centro antiviolenza “S.O.S. Astarte donna” - CUP J61H21000040001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTI:**

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d’ufficio”;
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

-la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
-il D.D.S. n.4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

-la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
-la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
-la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
-la L.R. n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
-la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
-la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
-il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
-la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
-la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";
-la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
-la D.G.R. n. 224 del 31/05/2021 recante "D.P.C.M. 13 novembre 2020 - Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020;"
-la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
-la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
-la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
-la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 13.11.2020 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020" si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 896.451,63, di cui euro 246.599,74 da destinare, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a) , b) , c) , e) , f) , g) , h) , i) e l);

-con nota prot. n. 122010 del 15.03.2021 sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità le schede di programmazione condivise con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” in data 29.01.2021, ai fini dell’erogazione dei fondi assegnati di che trattasi;

- con decreto dirigenziale n. 6696 del 28/06/2021, che approva le lettere di invito a presentare le progettazioni di cui allo stesso provvedimento, il prospetto di assegnazione delle risorse e lo schema di convenzione, in attuazione della deliberazione regionale n. 224 del 31/05/2021, è stata prenotata la somma pari ad € 246.599,74, stabilendo di assegnare le somme di cui alla tabella 3 allegata al DPCM 2020 ai centri ed alle strutture antiviolenza autorizzati ed iscritti all’albo di cui all’art.26 della L.R. 23/2003, a seguito dell’approvazione di una specifica e dettagliata programmazione annuale per l’attuazione di progetti in uno degli ambiti tematici di seguito elencati in base a quanto stabilito dallo stesso provvedimento:

- a. Iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;
- b. Rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- c. Interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti;

- con decreto dirigenziale n. 13374 del 21/12/2021 è stata impegnata la somma di euro 233.620,81, così distinta:

- euro 220.641,88 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale 2021, giusta distinta di impegno perfetto n. 8688/2021 del 09/12/2021, collegata all’accertamento n. 3587/2021;
- euro 12.978,93 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale 2021, giusta distinta di impegno perfetto n. 8689/2021 del 09/12/2021, collegata all’accertamento n. 3587/2021.

- l’Associazione Astarte APS, gestore del centro antiviolenza “S.O.S. Astarte donna” risulta assegnataria della somma di € 12.978,94, come da prospetto allegato A) al suddetto decreto dirigenziale;

- Il Settore, con lettera di invito prot. n. 508334 del 24/11/2021, ha invitato l’Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDS n. 6696/2021 sopra menzionato;

- l’Ente ha presentato il progetto denominato “Auto Aiuto Donna”, acquisito ai Prot. nn. 518553 del 30/11/2021 e 520751 del 01/12/2021, relativo all’attuazione di azioni e obiettivi riconducibili all’ambito tematico f) summenzionato, ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 12.978,94a carico della Regione, giusta nota prot. n. 50069 del 02/02/2022;

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J61H21000040001;

- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l’altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

RICHIAMATA la convenzione repertoriata al nr. 11323 del 21/03/2022;

VISTI:

- la nota prot. n. 293301 del 23.06.2022 con la quale l’Associazione Astarte APS, gestore del centro antiviolenza “S.O.S. Astarte donna”, per il progetto denominato “Auto Aiuto Donna”, ha chiesto l’erogazione dell’anticipazione, pari ad euro 10.383,15, ai sensi dell’art. 4 comma 1 lett. b) della su richiamata convenzione;

- il decreto dirigenziale n. 7831 del 13/07/2022 con il quale è stata liquidata l'anticipazione dell'importo totale del finanziamento assegnato;
- il verbale prot. n. 220217 del 25/03/2024, con il quale sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma di € 1.575,72;
- il DURC prot. INAIL_42885475 richiesto in data 12/03/2024, con scadenza validità 10/07/2024, risultato regolare;
- l'importo complessivo del finanziamento che è inferiore a € 150.000,00, per cui, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.L.gs 159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, giusta nota prot. n. 518553 del 30/11/2021 in atti, con la quale l'Associazione ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67del D.L.gs 159/2011s.m.i.;
- la Legge n.205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art.48-bis del DPR n. 602/1973, per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile a favore dell'Ente Associazione Astarte APS, per il progetto di cui sopra, pari ad € 1.575,72;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 1.575,72 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa nr. 4835/2023;

VISTA la distinta di liquidazione n. 4671 del 23/04/2024 , allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di liquidare** a favore dell'Associazione Astarte APS, gestore del centro antiviolenza "S.O.S. Astarte donna", per il progetto denominato "Auto Aiuto Donna", la somma di € 1.575,72 a titolo di saldo, come previsto dalla convenzione richiamata in narrativa, giusta distinta di liquidazione n. 4671 del 23/04/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;

- **di imputare** la spesa di € 1.575,72 codice gestionale "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private" sul capitolo U6201056001, impegno di spesa nr. 4835/2023;

-**di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 1.575,72 (millecinquecentosettantacinque/72) mediante bonifico bancario;

- **di notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;

- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link: <https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/98645/56/93>

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)